



CITTA di MAGENTA

(Provincia di Milano)

Prot. 3758

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEL COMUNE DI MAGENTA

Ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. Relazione illustrativa.

Visto il D.Lgs n. 165/2011, come modificato dal D.Lgs n. 150/2009, con particolare riferimento all'art. 40 bis, c. 1 "Controlli in materia di contrattazione integrativa" il quale dispone che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, ...";

Richiamata altresì la circolare DFP n. 7/2010;

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 12 marzo 2013, sono stati forniti alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi e le direttive per la conduzione della trattativa integrativa per la disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate anno 2012;

Si espone di seguito la relazione illustrativa inerente, nella prima parte, gli aspetti procedurali e la sintesi del contratto e nella seconda parte gli aspetti tecnico finanziari.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 20/12/2013
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	<u>Parte Pubblica:</u> Presidente: Segretario Generale Componenti: Dirigente del Servizio Gestione del Personale e Dirigente Corpo Polizia Locale <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u> RSU - FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP-SULPM <u>Firmatarie della preintesa:</u> FP CGIL, DICCAP/SULPM, RSU
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013: a) criteri e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 1.4.1999; b) retribuzione di posizione e di risultato per le alte professionalità (art. 32 comma 7 CCNL 22.2.2004); c) indennità di turno, rischio, disagio, maneggio valori art. 17 comma 2 lettera d) d) risorse destinate ad incentivare la performance individuale, di gruppo, dell'ente e per particolari obiettivi individuali. e) risorse finalizzate, per specifica disposizione di legge alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale f) risorse destinate alla corresponsione all'indennità di direzione per i dipendenti dell'ex 8 [^] q.f.

		g) servizio aggiuntivo asilo nido (art. 15 comma 1 lettera d punto c contributi dell'utenza) h) risorse per la remunerazione del personale coinvolto nei progetti attivati ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? si
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009) si
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? si
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

PREMESSA

La presente ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito CCDI) è siglata in conformità delle disposizioni normative di cui all'art. 9 del Decreto legge 31.5.2010 n. 78 convertito in legge n. 122/2010.

Indennità di comparto

(Art. 33 CCNL 22 Gennaio 2004)

L'indennità di comparto viene confermata nelle precedenti statuizioni ovvero:

- ✓ ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente e viene corrisposta per dodici mensilità. Può essere sospesa o ridotta negli stessi casi di riduzione o sospensione dello stipendio tabellare. Per il suo carattere di generalità, il nuovo compenso deve essere corrisposto a tutto il personale in servizio, a tempo indeterminato e a tempo determinato (es. con contratto di formazione lavoro o tempo determinato), ivi compresi i lavoratori incaricati di una posizione organizzativa.
- ✓ non è utile per la determinazione della indennità di fine servizio (non è pertanto soggetta alle relative contribuzioni).
- ✓ Il valore mensile della indennità di comparto è determinato secondo le indicazioni della tabella D allegata al CCNL 22 Gennaio 2004, che prevede un valore unico per ciascuna delle categorie del sistema di classificazione senza diversificazioni né in base alle posizioni di accesso né in base alle posizioni di sviluppo economico. Detti valori decorrono dal 31.12.2003 e valgono dall'anno 2004.

Complessivamente la quota di tale titolo è stimata in €. **66.124,90.**

Progressioni orizzontali

(ART. 5 e art. 16, comma 1, ccnl 31.03.1999 - Art. 34 comma 5, art. 35 e dichiarazione congiunta n 14, CCNL 22 Gennaio 2004 – art 9 ccnl 11 aprile 2008)

Per l'anno 2013 gli oneri a carico delle risorse decentrate per il finanziamento delle progressioni orizzontali in godimento al personale ammontano a €. **217.151,51.**

Graduazione delle tipologie delle specifiche responsabilità

(Art. 7 CCNL 9 maggio 2006, ART. 36, comma 1 CCNL 22 Gennaio 2004 e art. 17 comma 2, lett. f ccnl 01.04.99)

✓ ufficiale elettorale	€
✓ responsabile dei tributi	€
✓ compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici	€
✓ compiti di responsabilità affidati agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico (URP UTC)	€ 300,00
✓ compiti di responsabilità affidati ai formatori professionali	€
✓ funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori	€
✓ personale addetto ai servizi di protezione civile	€

I compensi di cui sopra non sono tra loro cumulabili.

La somma complessiva stanziata è di € **2.200,00**.

Il compenso è proporzionale al periodo di servizio reso.

Retribuzione di posizione e di risultato alte professionalità

(ART. 17, comma 2 lett. c, ccnl 1998/2001- ART. 32, comma 7 CCNL 22 Gennaio 2004)

L'art. 8 del CCNL del 31.3.99 al comma 1, lett. b) viene integrato (incarichi a termine nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8) valorizzando il personale della categoria D in relazione a competenze:

- elevate ed innovative (da intendersi quali requisiti soggettivi connessi ad una specifica posizione di lavoro)
- acquisite, anche nello stesso ente, mediante esperienze di lavoro rilevabili dal curriculum professionale
- maturate in enti pubblici, in enti o aziende private, nel mondo della ricerca o nel mondo universitario

e connesse con preparazione culturale correlata al possesso di titoli accademici (lauree specialistiche, master, dottorati di ricerca ed altri titoli equivalenti, quindi non lauree del nuovo ordinamento), ed anche con abilitazione o iscrizione ad albi (per alcune posizioni individuate dagli enti). Per l'anno 2013 sono confermate quali alte professionalità la figure di Direttore di Farmacia.

Per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato delle alte professionalità sono stanziati a valere sul fondo delle risorse decentrate € **32.250,00**.

Indennità diverse

(ART. 17, comma 2 lett. d, ccnl 1998/2001) Risorse destinate al pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo

Per la disciplina dell'**indennità di turno** si fa riferimento all'art. 22 delle code contrattuali al C.C.N.L. 1998/2001 stipulate il 14/09/2000. Per l'erogazione dell'indennità di turno sono stanziati complessivamente € **52.053,57** (valore stimato, eventuali residui incrementano la quota destinata alla produttività collettiva).

Per l'erogazione dell'**indennità di rischio** viene stanziata la somma complessiva di € **1.650,00**.

La disciplina dell'indennità di rischio è la seguente:

- vengono individuate nelle attività svolte dal personale operaio di categoria B addetto alle manutenzioni le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute (Art. 37 delle code contrattuali stipulate in data 14/09/2000);
- l'indennità è quantificata in complessive € 30,00 lorde mensili (art. 41 CCNL 22 Gennaio 2004), viene erogata per **UNDICI MENSILITA'**;

Per l'erogazione dell'**indennità di disagio** viene stanziata la somma complessiva di € **7.530,00**.

Tale indennità verrà attribuita:

1) al personale educativo dell'Asilo Nido e al **personale del Servizio Biblioteca**, con decorrenza dalla data di firma del presente CCDI, in considerazione dell'orario di lavoro particolarmente flessibile e svolto in condizioni normalmente diverse rispetto agli altri dipendenti nonché per il particolare contesto lavorativo.

2) solo per l'anno 2013, al personale della Polizia Locale coinvolto nell'estensione oraria serale/notturna, che si concluderà il 31.12.2013, in considerazione dell'orario di lavoro particolarmente flessibile e svolto in condizioni normalmente diverse rispetto agli altri dipendenti (la presente indennità non si cumula con l'indennità di turno)

Per l'erogazione dell'**indennità maneggio valori** viene stanziata la somma complessiva di € **3.400,00**. La disciplina dell'indennità di maneggio valori di cassa è la seguente *(Art. 36 delle code contrattuali stipulate in data 14/09/2000)*. Si propone la conferma di quanto contenuto nell'accordo del 12 aprile 2001. L'indennità compete agli agenti contabili di fatto in base ad attestazione degli agenti contabili di diritto, non comporta aggravio di responsabilità giuridiche se non nei limiti del

dolo o colpa grave, è calcolata in base alla movimentazione dei valori del servizio per i giorni di effettiva presenza ed è verificata mensilmente dagli agenti contabili di diritto.

Come già stabilito con il CCDI 2010 si conferma che la liquidazione dell'indennità viene effettuata sulla base di apposita comunicazione degli agenti contabili di diritto.

Sono fissati i seguenti valori medi mensili:

- fino a € 500,00 di valori movimentati non compete alcuna indennità
- > di € 500,00 fino a 1.000,00 compete nella misura di € 0,26 giornaliera
- > di € 1.000 fino a € 2.500,00 compete nella misura di € 0,52 giornaliera
- > di € 2.500 fino a € 5.000 compete nella misura di € 1,03 giornaliera
- oltre € 5.000,00 compete nella misura di € 1,55 giornaliera

Indennità educatrici asilo nido art. 31 c. 7 CCNL 14/9/2000: Si conferma accordo del 12 aprile 2001 e la spesa stimata è pari ad € **10.887,91**

Incremento indennità educatrici e insegnanti a tempo indeterminato e determinato: conferma erogazione in già in atto per una spesa stimata pari a € **6.330,42**.

Servizio aggiuntivo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera d), punto c) del CCNL 1/4/1999

Personale educativo asilo nido € **7.300,00** (art. 15, comma 1, lettera d) punto c) contributi dell'utenza.

Progetti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999

Progetto dematerializzazione atti amministrativi: deliberazioni e determinazioni € 20.000,00.

Incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge

(ART. 17, comma 2 lett. g, ccnl 1998/2001)

Le risorse destinate all'attuazione dell'art. 92 del D. lgs 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni per l'anno corrente sono stimate in € **32.192,36**, in applicazione del Regolamento approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 56/2010. La quota sul fondo è al netto degli oneri riflessi.

Una quota del fondo sarà utilizzata anche per remunerare adeguatamente le collaborazioni esterne al settore (ovvero, l'Ufficio Ragioneria per l'attività di contabilizzazione e verifica e l'Ufficio Contratti per l'attività precipua). La ripartizione di tale quota sarà disposta di concerto dai Dirigenti competenti.

Le risorse destinate quale quota parte del rimborso spese per ogni **notificazione di atti** dell'amministrazione finanziaria sono determinate in € **500,00** e verranno liquidate in parti uguali a ciascuno dei messi notificatori (art. 54 ccnl 14/09/2000).

Della ripartizione dei predetti fondi sarà data preventiva informazione alle OO.SS. ed alle R.S.U.

Indennità ex 8[^]

(ART. 17, comma 3 ccnl 1998/2001)

Indennità ex 8[^] q.f. per il personale non responsabile di settore che ne beneficiava alla data di stipulazione del contratto 1998/2001. L'importo stanziato e pari ad € **8.521,92**.

Previdenza integrativa

L'articolo 208, commi 2° e 4°, del Decreto Legislativo nr. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) disciplina la possibilità per gli Enti Locali di devolvere parte dei proventi derivanti da sanzioni pecuniarie amministrative a diverse finalità fra cui – come stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale nr. 426 del 9/10/2000 – l'assistenza e la previdenza complementare per gli appartenenti alla Polizia Municipale.

A partire dall'anno 2013 si propone l'attivazione di tale istituto destinando una quota dei proventi derivanti dall'applicazione dell'art. 208 del Codice della strada all'istituzione di un fondo di previdenza complementare per gli operatori della Polizia Locale del Comune di Magenta.

Verrà istituito un comitato di gestione incaricato di verificare le condizioni giuridiche ed organizzative per l'attivazione e gestione dell'istituto. Tale comitato sarà composto dal Comandante del Corpo di Polizia Locale, da 2 rappresentanti delle RSU e da un componente per ogni OO.SS. rappresentativa e firmataria del CCNL.

L'importo per ciascun dipendente aderente a tale istituto è pari a € 1.200,00 annui, compatibilmente con le risorse di bilancio.

Compensi per la produttività

Le risorse destinate alla produttività ammontano ad €. 73.687,77 stimate. In tale voce confluiranno gli importi residui dopo il pagamento di tutti gli altri istituti.

In virtù di quanto disposto dal novellato art. 40 del D.Lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. n. 150 del 2009, la contrattazione collettiva integrativa è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001, come innovato dall'articolo 57, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 150 del 2009. Quest'ultimo articolo, a sua volta, stabilisce che ogni trattamento economico accessorio deve derivare dalla remunerazione della performance individuale; dalla performance organizzativa, con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'Amministrazione.

Al fine di assicurare carattere selettivo e premiale alle erogazioni della contrattazione integrativa nell'interesse dell'efficienza e della produttività dei servizi pubblici, le parti intendono perciò valorizzare il personale che consegue le migliori performance. Le medesime devono essere correlate ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa svolta in orario ordinario.

La produttività complessiva è ripartita nei seguenti ambiti:

▪ A = Performance individuali (scheda di valutazione)	40%
+	
▪ B = Performance di gruppo (obiettivi strategici di settore)	40%
+	
▪ C = Performance dell'Ente (obiettivi diffusi dell'ente)	10 %
+	
▪ D = Particolari obiettivi individuali	10%

Le risorse saranno attribuite ai diversi Settori sulla base del numero di dipendenti, categoria e tempo lavoro. Le eventuali economie derivanti dall'ambito B-C- D confluiranno nelle risorse destinate all'ambito A.

L'attribuzione a ciascun dipendente avverrà sulla base delle seguenti modalità:

P= compensi produttività

P= A+B+C+D

A= risultato scheda di valutazione ponderato con categoria di appartenenza e tempo lavoro

B= grado di raggiungimento obiettivo/i strategico/i assegnati al servizio/ufficio di appartenenza ponderato con categoria e tempo lavoro

C= grado di raggiungimento obiettivi diffusi dell'ente ponderato con categoria e tempo lavoro

D= grado di raggiungimento particolari obiettivi individuali.

Per il riesame delle valutazioni l'organo competente è il nucleo di valutazione. Il dipendente può farsi assistere da un rappresentante dell'associazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

PATTUZIONI FINALI

Le parti convengono quanto segue:

- procedere alla ripesatura delle Posizioni organizzative/alte professionalità adeguandole alla percentuale di riduzione del valore complessivo del presente fondo rispetto all'anno precedente;
- attivare per il 2014 una revisione delle schede di valutazione individuali per renderle maggiormente armoniche ed equilibrate
- nelle more di cui al punto precedente sollecitare i dirigenti affinché le valutazioni si attengano alle effettive tipicità della attività svolte da ciascun dipendente, nell'ambito della categoria di appartenenza
- provvedere congiuntamente ad una revisione dei criteri di attribuzione dei buoni pasto tenuto conto che l'accordo in merito a tale istituto è stato sottoscritto solo in via sperimentale fino al 31.12.2010 e che si rende opportuno dare certezza continuativa al medesimo; in proposito le parti convengono quanto segue:
 - È superata la fase sperimentale dell'erogazione del servizio mensa nella forma di "buono pasto" e si conferma che il diritto del servizio mensa sarà erogato in modo continuativo sino a diversa pattuizione mediante "buono pasto" agli aventi diritto di cui all'art. 3 del vigente regolamento che, pertanto, si conferma solo nella sua stesura dall'art. 1 all'art. 10;

- Il valore attuale del "buono pasto" (€ 5,29), previa verifica della compatibilità economica della spesa complessiva, potrà essere rideterminato fino al limite indicato dall'art. 5, comma 7, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- per quanto attiene l'eventuale estensione serale dell'orario della Polizia Locale tale istituto sarà oggetto di apposita intesa entro il 31 gennaio 2014.
- le parti si impegnano entro il 31.1.2014 a rivedere ulteriormente la disciplina dell'istituto delle specifiche responsabilità per il CCDI 2014.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri contenuti nel CCDI, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 01/04/1999 – produttività	€ 67.477,35
Art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 01/04/1999 – progressioni economiche orizzontali	€ 0,00
Art.10 e 32 del CCNL 22/01/2004 – retribuzione di posizione e risultato alte professionalità	€ 32.250,00
Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 01/04/1999 – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 57.103,57
Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 01/04/1999 – indennità di disagio	€ 7.530,00
Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999 – indennità per specifiche responsabilità	€ 35.300,00
Art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 01/04/1999 – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 32.192,36
Art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999 – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 2.200,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 10.887,91
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 6.330,42
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 66.124,90
Art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 - Progetti	€ 20.000,00
Art. 15 comma 1, lettera d punto c CCNL 01/04/1999 - contributi dall'utenza (Asilo nido)	€ 7.300,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 notificazione atti messi comunali	€ 500,00
Art. 17 comma 3 CCNL 01/04/1999 - Indennità di direzione per i dipendenti dell'ex 8 ^a q.f.	€ 8.521,92
Somme rinviate	--
Altro	--
Totale	538.677,58

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le generali disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto la distribuzione della produttività ai singoli dipendenti è posta in relazione agli obiettivi assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione ed in correlazione con le tipologie di Performance individuate dal Decreto Legislativo 150/2009.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2013.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto ci si attende: la valorizzazione dei dipendenti e delle loro attitudini, l'omogeneizzazione delle competenze, l'incremento della produttività del personale e la partecipazione del medesimo al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 183 del 30.12.2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	450.749,30
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	57.928,28
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	62.192,36
Totale risorse	570.869,94

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 360.608,94 (al lordo delle decurtazioni per trasferimento personale ATA e riclassificazione personale vigilanza).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	16.344,83
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	13.181,32
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	5.272,53
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	13.250,28
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	18.561,22

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	17.805,81
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	33.876,94
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) puntob) CCNL 1.4.1999 - contribuzioni utenza	7.300,00
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 - specifiche disposizioni di legge	32.192,36
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 - risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999	30.128,28
Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 - nuovi servizi o riorganizzazioni	20.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 - messi notificatori	500,00
Art. 16 c. 4 e 5 D.L. 98/2011 – piani razionalizzazione spesa	30.000,00

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 2.511.523,56, per una possibilità di incremento massima di € 30.128,28 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 30.128,28, pari al 1,2%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Con il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio 2013, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 16.10.2013, l'Amministrazione Comunale ha confermato l'ampio obiettivo di razionalizzazione e riqualificazione delle spese che mira a ridurre i costi di funzionamento e a contenere la spesa a lungo termine, garantendo comunque l'impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative che producano economie.

All'interno di questo tema si inserisce il progetto di dematerializzazione degli atti amministrativi deliberazioni di giunta e consiglio comunale e determinazioni dirigenziali, che vede coinvolto il personale di tutti gli uffici comunali. Le risorse complessivamente stanziare ammontano a € 20.000,00. Si veda nel dettaglio il progetto allegato.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	26.525,69
CCNL 31/3/1999 articolo 7	1.626,88
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Totale riduzioni di parte stabile	28.152,57
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	
Totale generale riduzioni	28.152,57

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	478.901,87
Risorse variabili	120.120,64
Totale fondo tendenziale	599.022,51
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	28.152,57
Decurtazione risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	
C) Fondo sottoposto a certificazione	570.869,94
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Risorse variabili	
Totale Fondo sottoposto a certificazione	570.869,94

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 341.266,66 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	66.124,90
Progressioni orizzontali	217.151,51
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di alta	32.250,00

professionalità	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	10.887,91
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	6.330,42
Art. 15 co. 1 lettera h) CCNL 01/04/1999 indennità ex 8 QF	8.521,92
Totale	341.266,66

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 229.603,28, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	52.053,57
Indennità di rischio	1.650,00
Indennità di disagio	7.530,00
Indennità di maneggio valori	3.400,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	35.300,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	2.200,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	32.192,36
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	67.477,35
Art. 54 CCNL 14/09/2000 – messi notificatori	500,00
Art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 - Progetti	20.000,00
Art. 15 comma 1, lettera d punto c CCNL 01/04/1999 - contributi dall'utenza (Asilo nido)	7.300,00
Totale	229.603,28

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	341.266,66
Somme regolate dal contratto	229.603,28
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	570.669,94

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 450.749,30, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 341.266,66. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2013) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	360.608,94	360.608,94	0,00	360.608,94
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	16.344,83	16.344,83	0,00	16.344,83
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	13.181,32	13.181,32	0,00	13.181,32
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	13.250,28	13.250,28	0,00	13.250,28
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	18.561,22	18.561,22	0,00	18.561,22
CCNL 22/01/2004 art. 32 co. 7	5.272,53	5.272,53	0,00	5.272,53
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	17.805,81	16.315,88	1.489,93	15.094,26
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	33.876,94	34.439,41	- 562,47	0,00
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7	1.626,88	1.626,88	0,00	0,00
CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Trasferimento ATA	26.525,69	26.525,69	0,00	
Totale	450.749,30	449.821,84	927,46	442.313,38
Risorse variabili				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) contribuzioni utenza	7.300,00	10.520,00	- 3.220,00	0,00
Art. 15, comma 1, lett. d) punto b)	0,00	8.333,33	- 8.333,33	10.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00			
Art. 15, comma 2	30.128,28	30.128,28	0,00	30.128,28
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	20.000,00	83.500,00	- 66.720	134.930,98
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	500,00	500,00	0,00	500,00
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	32.192,36	52.075,20	- 19.882,84	5.255,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT				
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario				
Somme non utilizzate l'anno precedente				1.724,00
Art. 16 c. 4 e 5 D.L. 98/2011 - piani razionalizzazione spesa	30.000,00			
Totale	120.120,64	185.056,81		182.038,26
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
Decurtazione proporzionale stabili				
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili				
Altro				
Totale				
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	450.749,30	449.821,84	927,46	442.313,38
Risorse variabili	120.120,64	185.056,81	- 64.936,17	182.038,26

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Totale	570.869,94	634.878,65	-64.008,71	624.351,64
Somme non computabili nel limite (art. 15 c. 1 lettera K e piani di razionalizzazione)	62.192,36	52.075,20		5.255,00
Totale	538.677,58	582.803,45	-64.008,71	619.096,64

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	66.124,90	65.529,57	595,33	65.600,73
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	217.151,51	220.774,90	- 3.623,39	226.173,60
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di PO e alta professionalità	32.250,00	48.036,32	- 15.786,32	56.589,08
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	10.887,91	10.885,61	2,30	11.275,20
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	6.330,42	6.325,89	4,53	6.203,04
Art. 15 co. I lettera h) CCNL 01/04/1999 indennità ex 8 QF	8.521,92	5.439,62	3.082,30	5.423,04
Totale	341.266,66	356.991,91	- 15.725,25	371.264,69
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di turno	52.053,57	50.984,46	1.069,11	50.561,17
Indennità di rischio	1.650,00	2.640,00	- 990,00	2.500,00
Indennità di disagio	7.530,00	0,00	7.530,00	
Indennità di maneggio valori	3.400,00	3.400,00	0,00	2.200,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	35.300,00	36.200,00	- 900,00	32.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	2.200,00	2.500,00	- 300,00	2.500,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	32.192,36	52.075,20	- 19.882,84	5.255,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	66.124,90	65.067,08	1.057,82	52.639,80
Art. 54 CCNL 14/09/2000 – messi notificatori	500,00	500,00	0,00	500,00
Art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 - Progetti	20.000,00	53.500,00	- 33.500,00	104.930,98
Art. 15 comma 1, lettera d punto c CCNL 01/04/1999 - contributi dall'utenza (Asilo nido)	7.300,00	10.520,00	- 3.220,00	0,00
Totale	229.603,28	277.886,74	- 48.283,46	253.086,95
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	341.266,66	356.991,91	- 15.725,25	371.264,69
Regolate dal decentrato	229.603,28	277.886,74	- 48.283,46	253.086,95
Ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	
Totale	570.869,94	634.848,65	- 63.978,71	624.351,64

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica dei limiti di spesa del fondo viene effettuata in sede di programmazione, gestione e consuntivazione attraverso costanti verifiche tra i dati estrapolati dalla contabilità finanziaria e quelli del programma stipendi.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta ampiamente rispettato:

- Il confronto tra la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2013 con quella dell'anno 2010 ha evidenziato che non ci sono state variazioni.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo 2013 come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 183 del 20.12.2013 nonché gli oneri riflessi e l'Irap, sono impegnati sui capitoli di spesa del personale del bilancio dell'Ente.

Magenta 31/1/2014

IL DIRIGENTE SETTORE
ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVO
Dott. Davide Fara

